

Sermone del venerdì

Primo sermone

Ogni lode appartiene ad Allah; Lo lodiamo, cerchiamo il Suo aiuto e imploriamo il Suo perdono. Cerchiamo rifugio in Allah dal male delle nostre anime e dalle malefatte delle nostre azioni. Colui che Allah guida, nessuno può sviarlo, e colui che Egli lascia smarrire, nessuno può guidarlo. Testimonio che non c'è divinità degna di adorazione se non Allah, l'Unico, senza associati, e testimonio che Muhammad è il Suo servo e Messaggero. O Allah, invia benedizioni, pace e grazia su di lui, sulla sua famiglia e su tutti i suoi compagni.

Esorto voi, o servi di Allah, e me stesso per primo, a temere Allah l'Onnipotente, poiché questo è il Suo comandamento per coloro che ci hanno preceduto e per noi. Allah, l'Ecelso, dice:

“E abbiamo ordinato a coloro che hanno ricevuto la Scrittura prima di voi, e a voi stessi, di temere Allah” (An-Nisa: 131).

O fratelli musulmani, tra i proverbi ereditati dagli arabi c'è una storia con una profonda lezione: la storia dei **tre tori e il leone**. C'erano un toro bianco, un toro rosso e un toro nero che vivevano insieme, al sicuro finché restavano uniti, poiché il leone non osava avvicinarsi a loro. Ma quando il leone seminò discordia e inganno tra di loro, li sconfisse uno dopo l'altro. L'ultimo toro, prima di essere divorato, disse: *“Sono stato mangiato il giorno in cui è stato mangiato il toro bianco.”*

Così è, o servi di Allah: un nemico non può sopraffare una nazione unita, ma se la trova divisa, la conquista uno ad uno.

Oggi, nella nostra realtà, vediamo ciò che viene chiamato “il leone di Davide”, cioè Israele, che semina distruzione e aggressione: assedia Gaza, bombardata il Libano, colpisce la Siria e ha attaccato Yemen e Iran negli ultimi mesi, tutto questo mentre la nazione musulmana resta silenziosa e divisa. Se ogni paese dice: “Non è affar mio”, nessuno rimarrà al sicuro.

Il Messaggero di Allah (pace e benedizioni su di lui) ha detto: *“I credenti, nel loro amore reciproco, nella loro compassione e solidarietà, sono come un solo corpo; quando una parte di esso soffre, il resto del corpo risponde con insonnia e febbre”* (Riportato da Muslim).

È permesso che una parte del corpo di questa nazione – Palestina e Gaza – soffra mentre noi restiamo silenziosi e indifferenti? Il silenzio è tradimento, e la divisione è distruzione. La nostra salvezza risiede solo nell'unità e nell'aggrapparci insieme alla corda di Allah.

Dico questo e imploro il perdono di Allah per me, per voi e per tutti i musulmani per ogni peccato. Chiedete quindi il Suo perdono, poiché Egli è il Più Perdonatore, il Più Misericordioso.

Secondo sermone

Ogni lode appartiene ad Allah per la Sua bontà, e Lo ringraziamo per la Sua guida e il Suo favore. Testimonio che non c'è divinità degna di adorazione se non Allah, l'Unico, senza associati, per esaltare la Sua grandezza, e testimonio che Muhammad è il Suo servo e Messaggero, che invita al Suo compiacimento. Che Allah invii benedizioni, pace e grazia su di lui, sulla sua famiglia, sui suoi compagni e fratelli.

Procedendo, o servi di Allah: hadith autentici del Messaggero di Allah (pace e benedizioni su di lui) menzionano il Mahdi negli ultimi tempi, un uomo della famiglia del Profeta, inviato da Allah l'Onnipotente per riempire la terra di giustizia ed equità dopo che è stata piena di oppressione e ingiustizia, unendo la nazione sotto la sua guida.

Ma sappiate che il Mahdi non sostituirà i nostri doveri di oggi. Egli è come il cemento che unisce i mattoni, e voi – la nazione musulmana da est a ovest – siete i mattoni. Se i mattoni sono sparpagliati e divisi, cosa riunirà? Ma se i mattoni sono allineati e uniti, il Mahdi verrà per rafforzarli e consolidarli con il permesso di Allah.

Non dite quindi: "Ci uniremo quando apparirà il Mahdi." Unitevi oggi. Non aspettate il futuro per alzarvi – alzatevi ora. Sostenete Gaza oggi. Difendete la Palestina oggi. State al fianco del Libano, della Siria, dello Yemen, dell'Iran e di ogni terra musulmana sotto attacco.

O musulmani del mondo, a est e a ovest, in Asia, Africa, Europa e Americhe: il vostro dovere non si esaurisce con la supplica o la compassione da sole. Dovete agire politicamente, esigendo posizioni pratiche dai vostri governi – se non con eserciti, allora con la diplomazia, e se non con la forza, allora con boicottaggi, sanzioni e pressione politica ed economica. Tutto ciò sono mezzi per sostenere gli oppressi.

Allah, l'Eccelso, dice: **"In verità, Allah non cambia la condizione di un popolo finché essi non cambiano ciò che è in loro stessi"** (Ar-Ra'd: 11).

Affrettatevi, o musulmani, verso il pentimento, la riforma e l'unità, affinché quando arriverà la promessa di Allah, siamo tra coloro che meritano la vittoria e l'empowerment.

O Allah, unisci i ranghi dei musulmani, riconcilia i loro cuori e unifica le loro parole nella verità, o Signore dei mondi. O Allah, concedi la vittoria agli oppressi a Gaza, in Palestina e in tutte le terre musulmane. O Allah, rafforza i loro cuori, rendi saldi i loro passi e concedi loro la vittoria sul Tuo nemico e il loro nemico. O Allah, fa' che i complotti dei sionisti si ritorcano contro di loro e che le loro macchinazioni ricadano su di loro, o Potente, o Eccelso.

E invia benedizioni e pace su colui al quale Allah ci ha ordinato di pregare e inviare pace, come disse, l'Eccelso: **"In verità, Allah e i Suoi angeli inviano benedizioni sul Profeta. O voi che credete, inviate benedizioni su di lui e salutatelo con un saluto completo"** (Al-Ahzab: 56).

O Allah, invia benedizioni, pace e grazia sul nostro Profeta Muhammad, sulla sua famiglia e su tutti i suoi compagni. Che Allah sia soddisfatto dei califfi ben guidati, di tutti i compa-

gni e di noi con loro per la Tua misericordia, o Più Misericordioso dei misericordiosi.

O servi di Allah, **in verità, Allah ordina la giustizia, la benevolenza e il dare ai parenti, e proibisce l'immoralità, il male e l'oppressione. Vi esorta affinché possiate ricordare.**

Ricordate Allah, il Grande ed Ecelso, ed Egli ricorderà voi. Ringraziatelo per i Suoi doni, ed Egli li aumenterà. Il ricordo di Allah è più grande, e Allah sa ciò che fate.